

Reti e aiuti a imprese ed edilizia, il RepowerEu vale 19,2 miliardi

Energia

Sul tavolo il ritorno del superbonus al 100% ma solo per i redditi bassi

Vale 19,2 miliardi il piatto del RepowerEu: il capitolo aggiuntivo del "nuovo" Pnrr italiano dedicato all'energia è il principale beneficiario dell'eliminazione dal Piano di nove grandi investimenti per 15,89 miliardi. Gran parte dei soldi "liberati" confluiscono nel programma energetico proposto dal Governo insieme ai 2,7 miliardi di contributi a fondo perduto garantiti dall'Unione europea e a una quota fino al 7,5% delle risorse della coesione.

Con tre proposte di investimento e sei riforme settoriali, il RepowerEu punta a rafforzare l'autonomia energetica e la transizione ecologica. La fetta più grossa della torta - 14,79 miliardi - è destinata alle misure per favorire la produzione di rinnovabili e assicurare incentivi a imprese ed edilizia per la riqualificazione energetica. Accanto ai 4 miliardi per il piano Transizione 5.0 Green e ai crediti di imposta a sostegno dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e dell'autoproduzione nelle Pmi (si veda l'articolo a pagina 2), una somma equivalente per il biennio 2024-2025 finisce all'ecobonus sociale per il patrimonio immobiliare privato: la ridefinizione del superbonus si rivolge esclusivamente alle famiglie a rischio di povertà energetica e ai giovani. La misura si accompagna a una revisione più generale degli incentivi edilizi prospettata dalla rimodulazione del Piano che prevede di cancellare la distinzione tra ecobonus e sismabonus e, soprattutto, di tornare a rialzare lo sconto fiscale «fino al 100%» dell'investimento dall'attuale 90%: non per

tutti, naturalmente, ma solo per una platea di redditi medio-bassi ancora da definire anche alla luce delle complesse ricadute di finanza pubblica. Nel frattempo, come ha spiegato il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, il Governo continua a cercare una soluzione per chi ha già cominciato i lavori e non riesce a chiudere i cantieri per i diversi problemi nelle forniture.

Ulteriori 3,6 miliardi serviranno per aumentare l'efficienza energetica degli immobili pubblici: dalle scuole agli ospedali, dalle caserme all'edilizia residenziale degli Istituti autonomi case popolari, fino agli edifici di ministeri e pubblica amministrazione. Quattrocento milioni puntano all'elettificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nelle fasi di stazionamento in porto (il "cold ironing"); 2 miliardi alimentano il terzo e ultimo filone di investimenti dedicato al sostegno alle filiere.

Un ruolo di primo piano nell'infrastrutturazione energetica finanziata dal Repower con 2,3 miliardi sarà giocato dalle grandi partecipate di Stato. In campo c'è Terna per la Tyrrhenian Link (500 milioni), mentre Snam sarà impegnata nella Linea Adriatica (centrale di Sulmona e gasdotto Sestino-Minerbio), per cui sono previsti 375 milioni. Altri 200 milioni sono destinati al Saco3, il collegamento in alta tensione Sardegna-Corsica-Italia che ha bisogno di essere sostituito.

Tra i compiti di Enel ci sarà, invece, il rafforzamento delle "smart

grid" (900 milioni per potenziare le reti elettriche intelligenti), mentre non ha trovato spazio nel programma il progetto Snam-Eni per la cattura della CO2 negli impianti di stoccaggio e trasporto dei giacimenti esausti vicino a Ravenna.

Il quadro del Repower proposto dal Governo si completa con le riforme, finanziate con 100,75 milioni. In agenda, c'è il nuovo Testo Unico per le fonti rinnovabili e una road map più ambiziosa per la razionalizzazione dei sussidi ambientalmente dannosi, molto annunciata ma fin qui poco praticata. Sempre sulle rinnovabili, nuove regole dovranno poi mitigare il rischio finanziario associato ai contratti Ppa (Power Purchase Agreements). La maggior parte dei fondi andrà però alla formazione delle "green skill" nel settore privato e tra i dipendenti delle Pubbliche amministrazioni centrali e locali.

—M.Per.
—G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testo unico. Restyling le rinnovabili



Peso: 19%